

Volkswagen ha deciso di cessare nel 2013 produzione in Brasile.



ROMA - In Europa non si produceva piu' dal 1979, ma il mitico pulmino Bulli o Kombi, i due nomignoli con cui veniva abitualmente chiamato il Microbus T2 della Volkswagen, tanto amato dai 'figli dei fiori' negli anni '70, era ancora costruito in Brasile, nello stabilimento di Sao Bernardo del Campo.

Superati i 60 anni di vita, pero', il gruppo di Wolfsburg ha deciso che fosse ora che andasse in pensione, anche a causa delle normative di sicurezza piu' severe, e ne ha interrotto la produzione a partire dal 2013. Lo riferisce 'Car and Driver' citando le dichiarazioni del capo della Volkswagen do Brasil Thomas Schmall.

Ma mentre il Bulli entrerà presto nella storia, la Volkswagen non ha comunque intenzione di lasciare un segmento così redditizio. A quanto detto da Schmall arriverà presto un nuovo modello su misura per le esigenze di costo degli imprenditori più attenti, ma non sarà il Concept del Bulli, presentato nel 2011 al Salone di Ginevra. Quel veicolo è più che altro uno studio di design ed è in fondo alla lista delle priorità, secondo quanto afferma Ulrich Hackenberg, membro del consiglio del dipartimento ricerca e Sviluppo della Volkswagen. Con la fine della produzione del Bulli si chiude un'epoca iniziata in Germania nel 1950. Il veicolo attuale è venduto in Brasile dal 1957 e deriva dalla seconda generazione del modello T2, costruito in Germania dal 1967 al 1979. Volkswagen è a conoscenza che i suoi Microbus sono divenuti oggetti di culto ma, come ha detto un alto dirigente, "ad un certo punto saremmo diventati un marchio che fa auto d'epoca".

ANSA